

# VILLA CONTEMPORANEA

Presenta

**CHIARA SERAFINI**

*I am the change – lo sono il cambiamento*

**Performance di danza contemporanea  
nel contesto della mostra omonima di MAHNAZ EKHTIARY**

Sabato 1 luglio 2023 alle ore 21

In occasione della mostra *I am the change – lo sono il cambiamento* di **Mahnaz Ekhtiary**, artista e stilista iraniana, la galleria è lieta di invitarvi ad una serata speciale di danza contemporanea: la ballerina, coreografa e performer **Chiara Serafini**, si confronterà con le opere di Mahnaz e, indossando le sue creazioni stilistiche, realizzerà una performance danzata. Le sculture indossabili dell'artista iraniana prenderanno vita attraverso la danza.

Mahnaz Ekhtiary approfondisce la tecnica pittorica partendo dal corpo: le sue opere utilizzano il corpo come supporto che diviene spazio che le accoglie.

Lo studio si concentra proprio sulla relazione tra corpo/abito e abito/spazio in quanto anche lo spazio entro cui il corpo-opera è inserito diventa parte dell'opera stessa.

Le dinamiche sociali e l'identità dell'individuo sono le tematiche care all'artista, così come il rapporto tra l'individuo e la natura.

In questa mostra, dal titolo *lo sono il cambiamento*, Ekhtiary parte dall'inconscio, lasciando libero sfogo alle macchie pittoriche che si fanno strada sulle tele che, in un lento processo di metamorfosi, si trasformano in sculture indossabili.

**Chiara Serafini** (Fano, PU, 1988)

Chiara Serafini si diploma nel 2010 nell'ex Accademia di Susanna Beltrami (Dancehaus) a Milano in danza contemporanea. Nel 2011 lavora come performer per l'artista Tino Seghal a Torino continuando gli studi di classico, contemporaneo e afro-contemporaneo. Nel 2012 collabora con la Compagnia Cadmium di danza sperimentale a Parigi, scoprendo nuovi generi di danza come la Dancehall (Juste Debout) e approfondendo la contact improvisation e il floor work. Nel 2016 si laurea alla Statale di Milano in Scienze dei beni culturali con una tesi sul gesto teatrale dai primi anni del 900 al teatro-danza di Pina Bausch. Lavora con musicisti africani in qualità di danzatrice e coreografa, fondando l'Ensemble Couleurs du Monde che la porta in giro tra Italia e Svizzera con progetti legati alla contaminazione di generi artistici diversi. (Stephane Ngono, Raymond Bahati, Daniel Kolle', Lazare Ohandia). Danzatrice della compagnia Balafori di teatro-danza di Alessandra Costa nei lavori "Poeta me", "Chiloè" e "Cheope parla alle piante". Danza nello spettacolo "Alda" tributo ad Alda Merini di Elisa Balugani, Greta Bragantini, Veronica Sasso, Daniela Paci in diversi teatri dell'Emilia-Romagna. Danzatrice, co-coreografa e co-fondatrice del Gruppo C con Cecilia Francesca Croce, gruppo di ricerca coreografica con lo spettacolo "Due donne e mezzo". Si cimenta nella coreografia nel 2014 con lo spettacolo "Freedom Femen" sensibile al tema femem; nel 2016 crea lo spettacolo "Le lacrime dell'aragosta", nel 2018 "Due donne e mezzo" e nel 2019 "Metalli4us" con il pianista iraniano Hiran Nasiri Bonaki. Nel 2018 consegue il diploma per Bungee fly e inizia ad insegnare e far parte in qualità di danzatrice nella BungeeflyDanceCompany di Camilla Lucchini fondatrice dello stesso marchio. Nel 2022 è performer in due progetti artistici "Testo" e "Parcae" per Marialugia Gioffré durante il Santarcangelo Festival/KRAKK poi al Festival Armonie d'Arte e Primavera dei Teatri in Calabria e durante il Festival del Cinema di Roma. Attualmente finalista come performer per Biennale Regia 2023 con "After Party" regia di Maria Luigi Gioffré. Urban performance "DEVERTERE" a Milano coprodotto da Ominodanzante e AssociazionePhoenix1. Performer per il progetto di Giulio de Leo "LAZARUS" durante l'Harggartfest di Pesaro. Cantante e ballerina del coro multietnico Elikya partecipando a diversi concerti e spettacoli in giro per l'Italia. Ballerina e coreografa in diversi videoclip musical e in 3 cortometraggi: "Due mesi e mezzo" (2018) di Giuseppe Cardaci per CIAK "Per un pelo" (2020) di Caro Piscicelli e "Climate Killer" (2021) di Carlo Piscicelli che hanno ricevuto diversi premi in festival di cinema indipendenti. Da diversi anni accompagna alla sua attività di performer/coreografa quella di insegnante di hip hop, danza contemporanea e insegnante di fitness e pilates.

# VILLA CONTEMPORANEA

**Mahnaz Ekhtiary** (Teheran, 1985) Vive e lavora a Milano.

Tra le sue mostre personali: 2013 - "L'albero del corpo", Disegno e Installazione, Galleria Golestan, Teheran, Iran; 2011 - "Vestito vuoto", Disegno e Installazione, Galleria Golestan, Teheran, Iran; 2007 - Illustrazione della moda, Galleria Mehrin, Teheran, Iran. Tra le sue mostre collettive: 2023 - "Radical Voice", Donna Vita Libertà, Fondazione Sozzani, Milano; -"Cartoline dall'Iran", ABAO Art week, Accademia di Belle Arti di Bologna; -"Omaggio a Piero Manzoni", Ex studio Manzoni, Via Fiori Chiari N16, Milano, 2022 - 30. Edizione Miniartextil, Mostra Internazionale di Fiber Art, Beffrai de Montrouge, Francia; 2021 - 30. Edizione Miniartextil, Mostra Internazionale di Fiber Art, Pinacoteca Civica, Como; 2020 - Attesa ad un filo, Arte tessile, Laboratorio VI.P, Milano; 2019 - "Espansione del Corpo", Design del gioiello, Galleria Aria, Teheran, Iran; 2016 - Milano Moda Graduate, Mudec -Museo delle culture, Milano; 2015 - "Codice Italia Accademia", Scultura, La Biennale di Venezia, Palazzo Grimani, Venezia; - "Sol Levante e Terra del sole", Scultura, Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Montesegele, Pavia; 2012 - "SNAC 2012", Pittura, Galleria Art People, San Francisco, USA.

La mostra

***I am the change – lo sono il cambiamento***

**MAHNAZ EKHTIARY**

proseguirà fino al 15 luglio 2023

La galleria è aperta da martedì a sabato dalle ore 15 alle 19 e su appuntamento